

PKD

stella
management

SCENE da PROCESSO per stupro



Una riflessione
sulla violenza
del pregiudizio

Spettacolo teatrale

Dedicato alla memoria
di **Angela Romanin**

Scene da processo per stupro

Latina, maggio 1978.

Le telecamere di sei registe RAI entrano in Tribunale e riprendono per la prima volta un processo per stupro; è una decisione forte, frutto delle battaglie degli anni '70.

Il documentario viene trasmesso l'anno successivo in due repliche, raggiungendo complessivamente 12 milioni di telespettatori.

Il docufilm riceve vari riconoscimenti, sia in Italia che all'estero e una copia è tutt'ora conservata al **MoMa di New York**.

A oltre 40 anni dalla sua realizzazione, rimane un documento unico che testimonia un momento storico fondamentale della società italiana e della sua evoluzione.

*Dopo quasi mezzo secolo dal processo,
Filippo Arcelloni e Stella Piazza
hanno deciso di realizzare uno spettacolo teatrale
dal forte impegno civile e con un messaggio
ancora attualissimo.*

Interpreti

PAOLA ANACLERIO - *Tina Lagostena Bassi*

MAURO BARILATI - *Avvocato Zeppieri*

MONICA BAUCIA - *Commentatrice*

ORNELLA BERGONZI - *Madre dell'imputato*

CHIARA BORRELLI - *Tina Lagostena Bassi*

MONICA CAPPELLI - *Presidente*

CLAUDIA CIGOGNINI - *Tina Lagostena Bassi*

MARIA GRAZIA CILLIS - *Commentatrice*

FEDERICA CODINI - *Pubblico Ministero*

FRANCESCA CONFORTI - *Fiorella*

VANIA FERRI - *Avvocato Angelo Palmieri*

UBERTO GALLEANI - *Gli imputati*

ILARIA GUGLIELMETTI - *La giornalista*

MATTEO MILZA - *Maresciallo*



"E' bello sapere
di aver affidato tanti anni fa
un messaggio importante a una bottiglia,
che qualcuno, ogni tanto,
raccolge e legge."

Loredana Rotondo
Febbraio 2021

*Commento di una delle registe
del docufilm sulla decisione
di riproporre teatralmente il processo.*

Spettacolo dedicato a
Angela Romanin

Presidente dei centri antiviolenza dell'Emilia Romagna,
prematuramente scomparsa.

Una delle voci più autorevoli nella lotta
e nelle strategie per combattere la violenza contro le donne,
attiva in ambito nazionale e internazionale.

Un punto di riferimento umano
e professionale indimenticabile.



Ideazione, comunicazione e organizzazione:
Stella Piazza



Regia, drammaturgia e coordinamento:
Filippo Arcelloni

Per i temi trattati, la visione di questo spettacolo
è consigliata ai maggiori di 14 anni